



Giovedi' 15/05/2025

La scelta strategica della holding

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

La costituzione di una holding rappresenta una decisione strategica complessa, funzionale a molteplici obiettivi aziendali, dal controllo di partecipazioni alla pianificazione del passaggio generazionale. Una fase di questo processo Ã" la scelta della tipologia di holding più adatta alle specifiche esigenze e agli scopi perseguiti.

Tipologie di holding: quale scegliere

Le principali classificazioni di holding si articolano in diverse categorie che Ã" importante conoscere prima di effettuare una scelta:

- la holding pura si distingue per l'assenza di attività produttiva, limitandosi alla gestione delle partecipazioni e all'esercizio di funzioni di controllo;
- la holding operativa o mista affianca alla gestione delle partecipazioni anche lo svolgimento di attivit\(\tilde{A}\) operative proprie, come produzione, commercio o servizi. La scelta tra pura e operativa dipende dall'obiettivo primario: una gestione centralizzata delle partecipazioni o una combinazione di gestione e operativit\(\tilde{A}\) diretta;
- la holding finanziaria detiene partecipazioni in intermediari finanziari, come banche e società di investimento;
- la holding industriale detiene partecipazioni in società operanti in settori diversi (industria, commercio, servizi) e spesso esercita un'attività di direzione e coordinamento verso le partecipate;
- la holding familiare Ã" tipicamente impiegata per facilitare il passaggio generazionale e per separare la gestione della famiglia dal business. I soci sono generalmente membri dello stesso nucleo familiare;
- la holding di investimento (o merchant bank) ha come scopo principale la generazione di plusvalenze attraverso l'acquisto e la vendita di partecipazioni, considerate come un vero e proprio prodotto.

Criteri di scelta della holding

La scelta della tipologia di holding più appropriata deve essere guidata da un'attenta valutazione di diversi criteri:

- esigenze produttive e commerciali: se l'obiettivo Ã" implementare una strategia unitaria per un gruppo di societÃ, una holding industriale che esercita attività di direzione e coordinamento può essere la soluzione. Questa tipologia di holding apporta un valore aggiunto a livello di gruppo, sviluppando le partecipate attraverso impulsi, direttive e coordinamento economico-finanziario;
- necessità finanziarie: una holding può centralizzare la gestione finanziaria del gruppo, ottimizzando la tesoreria e i flussi di cassa;





- passaggio generazionale: la holding familiare si configura come uno strumento privilegiato per programmare e gestire la successione aziendale, consentendo il trasferimento delle partecipazioni in un'unica soluzione. Il trasferimento delle quote della holding familiare a favore di discendenti e coniuge può beneficiare dell'esenzione dall'imposta di successione e donazione ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter del TUS (Testo Unico sulle Successioni), a determinate condizioni. Strumenti come i patti di famiglia rappresentano un'ulteriore opzione per pianificare il passaggio generazionale, fornendo un quadro giuridico per il trasferimento dell'azienda o delle partecipazioni ai discendenti;
- protezione patrimoniale: la holding può essere utilizzata per separare il patrimonio personale dai rischi dell'attività operativa delle società partecipate;
- ottimizzazione fiscale: la holding può consentire una gestione fiscale più efficiente a livello di gruppo, ad esempio tramite il regime di realizzo controllato previsto dagli articoli 175 e 177 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) per i conferimenti di partecipazioni. Questi articoli disciplinano lo "scambio" di partecipazioni mediante conferimento, prevedendo criteri specifici per la valutazione delle partecipazioni ricevute al fine di determinare il reddito del conferente. L'obiettivo Ã" spesso quello di riunire il controllo all'interno di un'unica holding, potenzialmente riducendo o annullando la tassazione sulle plusvalenze. È importante considerare che l'Agenzia delle Entrate vigila sull'utilizzo di tali regimi, come dimostrano i pareri relativi a operazioni potenzialmente abusive nel contesto del passaggio generazionale;
- crescita e diversificazione del business: una holding può facilitare l'ingresso di nuovi soci o la creazione di nuove linee di business in modo più strutturato;
- sostenibilità e stakeholder: alcune holding evolvono verso modelli di holding benefit, integrando obiettivi di beneficio comune e rendicontando il proprio impatto sociale e ambientale.

Â

L'Importanza dell'assistenza di un consulente

La scelta della tipologia di holding e la sua corretta implementazione richiedono una profonda conoscenza della normativa civilistica, fiscale e finanziaria. L'assistenza di un consulente commercialista specializzato in holding Ã" fondamentale per diversi motivi:

- analisi delle esigenze: un consulente può aiutare l'imprenditore a definire chiaramente le proprie esigenze e gli obiettivi che si intendono raggiungere con la creazione della holding;
- scelta della struttura giuridica: la holding può essere costituita sotto diverse forme giuridiche (SRL, SPA, società semplice) e la scelta più appropriata dipende dalle specifiche caratteristiche del business;
- pianificazione fiscale: la creazione di una holding ha implicazioni fiscali significative, sia in fase di costituzione che nella gestione ordinaria e nel passaggio generazionale;
- aspetti contabili e di bilancio: a seconda della tipologia e della forma giuridica, la holding sarà soggetta a specifici obblighi contabili e di redazione del bilancio;
- operazioni straordinarie: la costituzione di una holding spesso avviene tramite operazioni straordinarie





come il conferimento di azienda o di partecipazioni, o la scissione societaria;

- gestione dei rapporti infragruppo: la holding coordina e gestisce le società partecipate, e la corretta gestione dei rapporti finanziari e commerciali tra le entità del gruppo richiede attenzione per evitare contestazioni;
- pianificazione del passaggio generazionale: nel caso di holding familiari, un commercialista esperto pu \tilde{A}^2 strutturare l'operazione nel modo pi \tilde{A}^1 efficiente dal punto di vista fiscale e giuridico.

In sintesi, la scelta della tipologia di holding Ã" una decisione strategica complessa che deve essere ponderata attentamente in base alle specifiche esigenze e agli obiettivi dell'imprenditore. L'assistenza di un commercialista Ã" necessaria per navigare tra le diverse opzioni, comprendere le implicazioni fiscali e giuridiche e strutturare la holding nel modo più efficiente e conforme alla normativa vigente. Affidarsi a un professionista qualificato permette di evitare errori costosi e di massimizzare i benefici di questa struttura di gestione aziendale.

Per esplorare ulteriormente le opportunità offerte dalla creazione di una holding, vi invitiamo a leggere il nostro approfondimento sulle potenzialità strategiche delle holding.